

<p>INSIEME</p>  <p>VERSO ...</p>	 <p>ISTITUTO COMPRESIVO "T. GROSSI" Via T. Grossi, 35 - 20017 RHO (MI) C.F. 93546620159- Cod. Mecc. MIIC8FF002 Tel. 02. 93900447 E-mail miic8ff002@istruzione.it PEC miic8ff002@pec.istruzione.it Sito: www.icgrossirho.edu.it - codice univoco ufficio UFZ6T1</p>	
---	---	---

Scuola

I. C. "TOMMASO GROSSI"

a.s. 2020/21

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	//
➤ minorati udito	//
➤ Psicofisici	62
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	48
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	2*
➤ Altro	12
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	9
Totali	170/922
% su popolazione scolastica	18,43
N° PEI redatti dai GLHO	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	68**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

*n° da non considerare nel numero complessivo di studenti/pdp (in quanto già conteggiati nei DSA)

**n°3 Studenti DSE conteggiati con PEI

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
	Didattica a distanza	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
	Didattica a distanza	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Didattica a distanza	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	2	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	6	SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1	SÌ
Docenti tutor/mentor	1	Si
Altro:		//
Altro:		//
C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	//
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	//
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	//

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	//
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Didattica a distanza	SÌ
	Altro:	SÌ
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
	Altro:	//
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	//

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- E' garante dell'applicazione della normativa vigente;
- Convoca e presiede GLI;
- Raccoglie documentazione alunni BES;
- Convoca e presiede Commissione BES;
- Partecipa alla stesura del PAI;
- Mantiene costanti rapporti con Funzioni Strumentali e con docenti Interclasse e Consiglio di classe in merito al monitoraggio percorsi alunni BES – attuazione PAI – collaborazione con Enti;
- Mette a sistema prassi e procedure in merito all'organizzazione comunicazioni e passaggio di informazioni fra docenti, membri Commissione BES, Funzioni Strumentali, Segreteria.

GLI

- Rilevazione BES presenti nella scuola;
- Rileva, monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dalla Commissione Inclusività/BES;
- Elabora proposte in merito al PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali, della Commissione BES, del Dirigente Scolastico e dei referenti UONPIA, Comune, Sercop, Cooperative;

Commissione BES

- Revisiona, se necessario, i documenti Istituto (PEI/ PDF/ PDP/ Registro dell'insegnante di sostegno) dei vari ordini di scuola per realizzare un continuum nel percorso di personalizzazione e inclusione degli alunni;
- Analizza i documenti relativi agli interventi didattico – educativi, su richiesta;
- Si confronta sui casi, fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- In collaborazione con membri dello Staff, valuta gli spazi, le strutture, i materiali all'interno di ogni scuola, propone l'acquisto di sussidi;
- Formula proposte di lavoro per GLI;
- Elabora le linee guida PAI.

Funzione Strumentale

- Informa il Collegio Docenti sul significato e sull'azione della Commissione BES e del GLI, sulle iniziative in atto nell'Istituto;
- Partecipa alla Commissione Inclusione (prevenzione – BES);
- Promuove attività di consulenza/informazione ai docenti, al personale ATA, alle famiglie in materia di normativa, di metodologia e didattica;
- Mantiene rapporti con gli Enti locali, i Servizi specialistici di zona, le associazioni e il privato sociale;
- Partecipa alla realizzazione di percorsi educativi integrati;
- Analizza la documentazione, su richiesta dell'Interclasse e del Consiglio di classe;
- Partecipa all'attività del GLI;
- Promuove iniziative di aggiornamento su tematiche relative all'area inclusione;
- Promuove il confronto tra i vari docenti di sostegno, con i rappresentanti dei genitori, con i referenti esterni dei vari Enti (Comune, UONPIA, Cooperative, CTI);
- Partecipa alla suddivisione delle cattedre di sostegno assegnate all'Istituto, in base alle varie disabilità;
- Partecipa all'organizzazione di orari funzionali ai bisogni degli alunni BES;

- Predisporre, sulla base dei bisogni rilevati e segnalati dai docenti e dalla Commissione BES, progetti relativi all'acquisizione di fondi destinati agli alunni D.V.A. da parte del Comune e del CTI;
- Realizza una mappatura alunni BES al fine di individuare scelte opportune per i progetti futuri;
- Supporta la segreteria nell' inoltrare delle richieste di educatori per l'anno scolastico successivo; nella compilazione di indagini ISTAT, MIUR;
- Attiva percorsi di peer education attraverso Convenzioni Alternanza Scuola – lavoro con Scuole secondarie 2°;
- Attiva e coordina percorsi di prevenzione al disagio – benessere a scuola in collaborazione con il Comune;
- Coordina percorsi di educazione alla salute in collaborazione con ASST ed altri Enti;
- Collabora alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione e del RAV.

Referente Intercultura

- Attiva percorsi progettuali alunni BES, monitora e valuta, in collaborazione con docenti, tali percorsi;

Formatore digitale

- Attiva percorsi progettuali alunni BES, monitora e valuta, in collaborazione con docenti, tali percorsi;

ATA

- Fornisce assistenza all'alunno BES;
- Vigila, in collaborazione con i docenti, in ambito scolastico;
- Svolge la funzione di prima accoglienza - supporto ai genitori

Consigli di classe/Team docenti/Sezione

- Illustra durante la prima assemblea di classe, le metodologie educativo/didattiche atte a consentire agli allievi di costruire attivamente le proprie conoscenze, abilità e competenze, in un'ottica di inclusività che non può prescindere dal rispetto delle modalità di apprendimento personalizzate e/o individualizzate. Fanno eccezione le classi prime di ogni ordine, in quanto i docenti – in tale periodo - saranno in possesso di poche osservazioni /informazioni sugli alunni.
- Individua gli alunni in situazione di BES (C.M. n°8 del 6/3/2013) e formalizza attraverso il verbale i classe/Team/Sezione l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure dispensative e strumenti compensativi (PDP);
- Compila la scheda di richiesta di consulenza/intervento da inviare all'UONPIA;
- Redige, monitora, valuta il Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- Promuove una significativa Rete fra scuola – famiglia – territorio, condividendo e costruendo percorsi e progetti.

Docente di sostegno

- Partecipa alla programmazione educativo - didattica della classe a cui è assegnato;
- Supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Laddove possibile, realizza interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni;
- Redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI), ne segue e monitora l'attuazione.

Assistente educatore

- Condivide il PEI: indica degli obiettivi educativi da concordare con docenti Team / Consiglio di Classe/Sezione, per la personalizzazione del piano di lavoro;
- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- Collabora alla continuità nei percorsi socio-educativi.

Assistente alla comunicazione

- Condivide il PEI: indica degli obiettivi educativi da concordare con docenti Team / Consiglio di Classe/Sezione, per la personalizzazione del piano di lavoro, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti

- Stabilisce i livelli essenziali di competenza disciplinare al fine della valutazione alunni "altri BES" come previsto dal punto 6.3 del documento USR Lombardia "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno);
- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Percorsi formativi forniti da CTI e altri Enti accreditati (partnership con Enti locali, UONPIA, ASST, Associazioni e Privato Sociale);
- Percorsi formativi gestiti da psicologi/psicopedagogisti presenti nell'Istituto – progetti prevenzione/educazione alla salute;
- Percorsi formativi gestiti da docenti dell'Istituto formati in tema dell'inclusione.
- Si propongono interventi di formazione relativi a: metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; programmazione per competenze; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; strumenti compensativi e misure dispensative per l'inclusione; nuove tecnologie per l'inclusione, norme a favore dell'inclusione; strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni, gruppo dei pari e apprendimento cooperativo; life skills, ...

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione PAI

- La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà le osservazioni rilevate dai docenti e sottoporrà al C.D eventuali proposte di cambiamento.

Valutazione apprendimenti

Verifica e valutazione degli apprendimenti:

- I docenti, tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti

- Costruzione di prove di verifica in itinere che permettano di valutare il raggiungimento degli obiettivi del PEI e fornire informazioni utili per assumere decisioni didattiche appropriate al bisogno individuale dello studente.

Strategie e metodologie

- Apprendimento cooperativo;
- lavoro di gruppo e o a coppie;
- tutoring;
- flipped classroom;
- apprendimento per scoperta;
- utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici;
- attività laboratoriale;
- Peer education;
- attività individualizzata;
- predisposizione di documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Figure professionali che collaborano all'interno dell'Istituto:

- insegnanti di sostegno, contitolari di classe: promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi;
- assistenti educatori: promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità;
- assistente alla comunicazione: promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale;
- funzioni strumentali e referenti inclusività di ogni tipo di scuola: focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei progetti di inclusione;
- Eventuali progetti di istruzione domiciliare per alunni che per gravi problemi di salute, per un periodo prolungato, non possano frequentare regolarmente le attività scolastiche;
- Progetti personalizzati di formazione digitale alunni BES.
- Percorsi personalizzati mediatori culturali – alunni BES

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti e attività di collaborazione con

- CTI di zona;
- Enti locali e Servizi specialistici di zona – UONPIA, SERCOP, ASST ...;
- Associazioni sul territorio;
- Privato sociale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Famiglia

La famiglia, in quanto riconosciuta corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di approccio e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le famiglie saranno coinvolte attraverso:

- Patto di Corresponsabilità;
- Redazione dei documenti PDF - PEI – PDP;
- Colloqui/incontri calendarizzati e/o richiesti in base alle necessità;

Comunità Scolastica

Anche la Comunità Scolastica viene riconosciuta come soggetto corresponsabile: a tal fine i docenti e le famiglie concorrono alla realizzazione, ciascuno secondo il proprio ruolo, di attività tese a favorire il processo d'integrazione e d'inclusione, attraverso la realizzazione di progetti quali:

- intercultura;
- educazione alla salute;
- benessere a scuola;
- laboratori teatrali, musicali, ...;
- promozione alla lettura;
- iniziative sportive;
- iniziative Comitato genitori, ...;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Elaborazione dei documenti PDF – PEI – PDP uniformati per le scuole primarie dell'Istituto;
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni nel corso del curriculum scolastico annuale;
- Confronto fra i docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto, attraverso i documenti e il monitoraggio di alcuni alunni dell'Istituto, del processo effettivo di personalizzazione / individualizzazione, dall'ingresso nella scuola primaria alla conclusione del percorso di scuola secondaria di primo grado. Tale lettura potrebbe fornire elementi per rilevare punti di forza e eventuali criticità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nel consiglio di classe/team/intersezione, nel plesso e nell'Istituto.

Considerati il numero degli alunni, le diverse problematiche e le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive per dare piena attuazione alle proposte.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L'Istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi;
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- Proseguo nella costruzione di rapporti con CTI per consulenze e relazioni d'intesa.

In caso di mancata assegnazione dell'organico aggiuntivo sarebbe auspicabile il finanziamento dei progetti con l'attribuzione di fondi accessori per il riconoscimento economico ai docenti dell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso l'attuazione di:

- Progetto raccordo/continuità scuola infanzia - primaria- secondaria di primo grado e di secondo grado;
- comunicazione delle informazioni relative agli alunni e, in alcuni casi, anche il coordinamento del curriculum iniziale e terminale;
- possibile accompagnamento - inserimento nel nuovo contesto scolastico da parte dell'insegnante di classe/sostegno con il distacco, per alcune ore, all'inizio dell'anno scolastico.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2020